

**DIZZERIA PARADISO**  
 PIZZE - PANZEROTTI  
 HOT DOG - FOCACCE  
 PATATINE FRITTE - ARANCINI  
 CONSEGNA A DOMICILIO  
 ITALIE 0521 783896  
 E-MAIL: PIZZERIA@PARADISO.IT

**POLIS**  
**Quotidiano**  
 L'informazione di Parma e Provincia  
 www.polisquotidiano.it

**DIZZERIA PARADISO**  
 PIZZA ANCHE  
 A MEZZOGIORNO  
 VIA TRIESTE, 6 - PARMA  
 TEL. 0521 783896  
 CHIUSO IL LUNEDÌ



Dirigente responsabile: Marco Cillani - marco.cillani@polisquotidiano.it - Via Emilia, 104/bis - 41100 Parma, Tel. 0521 251212 - Fax 0521 251213 - E-mail: redazione@polisquotidiano.it  
 Abbonamento annuo euro 100 (semestrale euro 55) - Trimestrale euro 35 - L'abbonamento al c/c postale n. 1220180 vanno addebitati a: Poligrafici s.p.a. - Via Mazzini, 6 - 41100 Parma - Repubblica Italiana - P.I. n. 01491627010

Anno VII - Numero 200 - SABATO 5 SETTEMBRE 2009

EURO 0,50

A BUSSETO SI È FATTO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE DELL'AZIENDA CONSERVIERA

# Salvataggio Emiliana conserve "Abbiamo vinto il primo round"

Ferrari: "Una vittoria del gioco di squadra".  
 I sindacati: "Abbiamo giocato bene il primo tempo, adesso consolidare i risultati"

di Pier Luigi Zavaroni



**È** già ora di guardare al futuro per Emiliana Conserve, con la consapevolezza che l'azienda vivrà. Ieri pomeriggio a Busseto si sono riuniti tutti quelli che l'hanno salvata da una fine che ad un certo punto pareva oramai certa, primo tra tutti l'Assessore Regionale all'Agricoltura Tiberio Rabboni, che ha mediato con le banche e si è impegnato in prima persona fino allo sfinimento per dare all'azienda l'ossigeno necessario a sopravvivere, poi via via tutti gli altri. C'era il vicepresidente della Provincia di Parma Pier Luigi Ferrari, il vicesindaco di Busseto Pietro Puddu, Massimo Bussandri per la Flai Cgil, Gianni Brusatassi e Gianmario Bosoni, ovvero gli am-

ministratori di Emiliana Conserve, tutti riuniti anche per festeggiare lo scampato pericolo. Ad essere premiato, secondo Ferrari, il gioco di squadra. «Le istituzioni - ha detto Ferrari - come la Provincia di Parma, la Provincia di Piacenza, la Regione Emilia Romagna, i comuni di Busseto e di Podenzano hanno avuto un ruolo importante, esattamente come fondamentale è stato quello delle organizzazioni dei produttori. La buona stagione poi ci ha portato ad avere un prodotto di ottima qualità e in grande quantità, e anche questa è una ottima notizia». Ad unirsi subito al coro anche i rappresentanti dei lavoratori, che invitano però a non

abbassare la guardia. «L'impressione che abbiamo - ha affermato Bussandri - è si sia giocato bene il primo tempo, ora bisogna attendere la seconda frazione di gioco, in cui si dovrà perseguire il consolidamento produttivo e finanziario e stilare il piano industriale, ma se ne parlerà più avanti». Per la precisione se ne parlerà ai primi di ottobre. La campagna finirà alla metà di settembre a Podenzano e alla fine del mese di settembre a Busseto, una campagna che secondo le organizzazioni sindacali sta andando bene, poi sarà già il momento di pensare al futuro, perché non ci si può accontentare di aver fatto la campagna del 2009, bisogna essere sicuri di

poter fare anche quella del 2010, del 2011, del 2012. Soddisfatto perché si sono salvaguardati i posti di lavoro il vicesindaco di Busseto Pietro Puddu. «Ci sono ottimi auspici - ha detto Puddu - è una bella giornata perché dietro l'azienda ci sono persone che hanno necessità di sostenere una famiglia, di mandare a scuola i figli. Per queste persone il salario è importante, direi addirittura vitale. Ora non bisogna fermarsi qui, occorre che alla fine della campagna qualcuno si accorga che c'è una azienda sana e legata al territorio». Voce fuori dal coro, come ovvio, quella dell'opposizione consiliare a Busseto. Contattato sempre nel pomeriggio di ieri, il capogruppo del Popolo della Libertà nel consiglio della cittadina della bassa Gian Arturo Leoni ha smorzato gli entusiasmi. «Bisogna capire - ha detto Leoni - cosa accadrà in futuro, ed in particolare se Emiliana Conserve manterrà le attuali quote di mercato o se ne perderà, a quanto mi risulta c'è già ora stato un calo nella produzione. Anche ai tempi della Ibis si parlò di grande successo, ma il calo nel numero dei posti di lavoro ci fu comunque. Mi auguro non succeda qui qualcosa di simile. Non dimentichiamo poi che fu proprio l'opposizione a chiedere alla giunta di rendere conto di quanto stava avvenendo e a far intervenire la regione».